



Contraente: 	Progetto: RIF. MET. DER. PER SIENA DN400 (16"), DP 75 BAR E PIGGABILITÀ MET. DER. PER SIENA-TORRENIERI DN200 (8"), DP 75 BAR E MET. CHIUSI-TORRENIERI DN250 (10"), DP 75 BAR ED OPERE CONNESSE		Cliente: 
	N° Contratto : N° Commessa : NR19087		
N° documento: 04321-ENV-RE-000-020	Foglio 1 di 38	Data 27-01-2023	REL-ARC-09020

**DOCUMENTAZIONE DI VERIFICA PREVENTIVA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO AI SENSI
DELL'ART. 25 DEL D.LGS 50/2016**

SCHEDE DEI SITI ARCHEOLOGICI

SAMA Scavi Archeologici Soc. Coop.
 Via Gasperina, 43 - 00118 ROMA
 Cell. 348.9273467 - Fax 06.94800493
 C.F./P.IVA 11468301004
 info@samascaviarcheologici.it

00	27-01-2023	EMISSIONE	SILVESTRI	FRANCESCONE	MONTONI
REV	DATA	TITOLO REVISIONE	PREPARATO	CONTROLLATO	APPROVATO

EMPOLI

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
1	EMP1_UT34_G	Monterappoli	Strutture murarie	Medioevale	Porzioni murarie della cinta del castello di Monterappoli, in discrete condizioni di conservazione. Le parti di muratura visibili sono afferenti alla porta urbana del castello. Nella muratura, in alto, sono conservati alcuni bacini di maiolica, come decorazione architettonica. Le maioliche risalgono al XII-XIII secolo.	Siemoni W., Frati M. 1997, Empoli, una città e il suo territorio	>1000
2	EMP2_UT34_E	Monterappoli	Strutture murarie	Medioevale	Ampio tratto di mura di contenimento e sostegno del piano della rocca di Monterappoli, composto da arcate in laterizio, in pessimo stato di conservazione. Il manufatto, inedito, è riconoscibile per una lunghezza di circa 25 m e circa 2,60 m di larghezza. Lo stato di degrado è in progressione.		>1000
3	EMP3_UT34_D	Monterappoli	Cunicolo	Medioevale	Cunicolo sotterraneo, al di sotto del piano del castello di Monterappoli, di collegamento con la chiesa di S. Lorenzo. Emerso durante lavori di movimentazione terra, in pessimo stato di conservazione, è inedito. Nelle fonti antiche viene menzionato un cunicolo che da Villa Bertucelli conduceva direttamente alla chiesa permettendo il passaggio di una portantina. L'Amministrazione Comunale, in maniera precauzionale, lo ha chiuso in attesa di restauro e ricerche specifiche.		>1000
4	EMP4_UT34_C	Monterappoli	Strutture murarie	Medioevale	Porzione di cinta muraria in laterizio del castello di Monterappoli. Il lacerto murario, di circa 6 m di lunghezza e 1,60 m di larghezza, in discrete condizioni di conservazione, non è facilmente visibile in quanto nascosto dalla cappellina di S. Pietro in Castello, oggi in stato di abbandono. Una parte del muro rimane inglobato nell'abitazione adiacente. Manufatto inedito.		>1000
5	EMP5_UT34_B	Monterappoli	Strutture murarie	Medioevale	Ampia porzione della cinta muraria, in laterizio, del castello di Monterappoli. Il manufatto, inedito, è in		>1000

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
					discrete condizioni di conservazione e si estende per circa 61 m di lunghezza e 2,20 m di larghezza.		
6	EMP6_UT34_A	Monterappoli	Strutture murarie	Medioevale	Bastione nord-ovest della cinta muraria del castello di Monterappoli, in paramento laterizio ed in pessimo stato di conservazione. La struttura mantiene anche le bocche da fuoco in arenaria. Il pessimo stato di conservazione e l'instabilità del suolo ne stanno minando, pericolosamente, la statica.	Ristori M. 2000, Il muro del castello vecchio, in Segno di Empoli, 49, pp. 5-6	>1000
7	EMP7_UT32	Podere	Industrie litiche	Paleolitico inf.	Area di rinvenimento di industrie litiche preistoriche. Il materiale, in corso di verifica, non è stato ancora valutato.		>1000
8	EMP8_UR33_E2	Monterappoli	Tombe	Età arcaica	Segnalazione da parte della famiglia Bertuccelli, proprietari dell'immobile in cartografia, sulla probabile distruzione involontaria, durante lavori di ripavimentazione, di probabili tombe a ziro e/o pozzetto. Materiale disperso.		>1000
9	EMP9_UT33_E1	Monterappoli	Torre	Età imperiale	Torre di periodo medievale, inglobata all'interno dell'odierna Villa Bertuccelli. Da riprese aeree si può notare come la parte terminale della torre emerga al centro del tetto dell'abitazione. Struttura inedita.		>1000
10	EMP10_UT33_B	Monterappoli	ceramica	Età arcaica	Rinvenimento di frammenti ceramici a vernice nera, di periodo etrusco, effettuato dai volontari dell'Associazione Archeologica Volontariato Medio Valdarno a seguito di segnalazione da parte della famiglia Pannocchi. Materiale inedito conservato presso il deposito (PVM) dell'Associazione.		>1000
11	EMP11_UT23	Poggio Piedi	Castello e borgo	Romana Tardo antica Medioevale	Fonti del 1139 segnalano, in questa zona, l'esistenza di un castello e di un borgo. Il documento riguarda un atto di donazione dei signori di Martignana al Comune di Firenze. Il toponimo riportato nel XII secolo è quello di podium petri che, associato ai materiali recuperati di epoca romana, presuppone tuttavia una frequentazione molto più antica. Materiale conservato presso il deposito (PGP) dell'Associazione Archeologica Volontariato Medio Valdarno.	Ferretti E., Macii R., Terreni L.G. 1995, Ritrovamenti archeologici nel territorio di Empoli, scheda n. 41; Frati M. 1998, Archeologia medievale a Empoli e nel suo territorio: indagine storica e	>1000

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
						osservazioni preliminari sul costruito, in Miliarium, I, pp. 35-46; Maiuri W. 2003-2004, La Città, il Territorio, il Porto: Empoli in età romana, Università degli Studi di Firenze	
12	EMP12UT33_A1	Monterappoli	ceramica	Età arcaica Medioevale	Area di rinvenimento di frammenti ceramici di ceramica a vernice nera, di periodo etrusco, e di maiolica zaffera a rilievo e di ceramica acroma, di periodo medievale. I materiali ceramici sono stati recuperati nel corso di ricognizioni e durante assistenza ad operazioni di movimentazione terra da parte dei volontari dell'Associazione Archeologica Volontariato Medio Valdarno, in periodi non precisati. Materiale inedito e conservato presso il deposito (MP) dell'Associazione.		>1000
13	EMP13_UT22	S. Maria Oltorme	Strutture murarie	Età tardo antica	Individuazione dei ruderi dell'antica chiesa di S. Maria Oltorme, facente parte del piviere di S. Giovanni Evangelista a Monterappoli, da parte dei volontari dell'Associazione Archeologica Volontariato Medio Valdarno. A tutt'oggi permangono pochi lacerti murari in ciottoli, in pessimo stato di conservazione ed in condizioni di degrado incipiente, all'interno di un'oliveta. Le prime notizie dell'edificio di culto risalgono a documenti del 1213.	Frati M. 1998, Archeologia medievale a Empoli e nel suo territorio: indagine storica e osservazioni preliminari sul costruito, in Miliarium, I, pp. 35-46; Siemoni W., Frati M. 1997, Empoli, una città e il suo territorio	>1000
14	EMP14_UT33_A2	Monterappoli	ceramica	Età arcaica Medioevale	Area di rinvenimento di frammenti ceramici di ceramica a vernice nera, di periodo etrusco, e di maiolica zaffera a rilievo e di ceramica acroma, di periodo medievale. I materiali ceramici sono stati recuperati nel corso di ricognizioni e durante assistenza ad operazioni di movimentazione terra da parte dei volontari dell'Associazione Archeologica		>1000

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
					Volontariato Medio Valdarno, in periodi non precisati. Materiale inedito e conservato presso il deposito dell'Associazione.		
15	EMP15_UT33_D	Monterappoli	Strutture murarie	Età del Ferro Età imperiale	Individuazione, nel corso di uno scavo archeologico condotto dai volontari dell'Associazione Archeologica Volontariato Medio Valdarno nell'estate 2008, di una porzione d'angolo di una struttura muraria in pietra e laterizi, in discrete condizioni di conservazione, e di frammenti ceramici. La struttura muraria sembra appartenere ad un edificio della rocca medievale del castello di Monterappoli. Le prospezioni geofisiche eseguite preventivamente allo scavo hanno altresì evidenziato altre anomalie contigue alle emergenze individuate. I materiali sono conservati presso il deposito (SRM) dell'Associazione.	Siemoni W., Frati M. 1997, Empoli, una città e il suo territorio; Frati M. 1998, Archeologia medievale a Empoli e nel suo territorio: indagine storica e osservazioni preliminari sul costruito, in Miliarium, I, pp. 35-46; Alderighi L., Filippi M., Maiuri W., Terreni L.G. 2009, Relazione dei lavori di indagine preventiva sulla rocca di Monterappoli: campagna estate 2008, in Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, 5, pp. 167-170	>1000
16	EMP16_UT21	S. Maria Oltrome	Industria litica	Paleolitico medio	Rinvenimento di probabile industria litica preistorica. Sulla base delle caratteristiche dei pochi elementi litici diagnostici, è presumibile l'attribuzione al Paleolitico medio. Materiale inedito.		>1000
17	EMP17_UT33_C	Monterappoli	infrastruttura idrica	Paleolitico medio Età moderna	Individuazione di una struttura ipogea, in ottimo stato di conservazione, scavata nella panchina di sabbia pliocenica sottostante il pavimento attuale, nei sotterranei dell'abitazione ai civici 294/304. Nell'abitazione adiacente, al civico 298, è stato individuato un altro locale ipogeo usato come cantina. Quest'ultimo si presenta scavato nella		>1000

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
					panchina tufacea con rifinitura in mattoni. Si ritiene probabile che si tratti di un grande silo per derrate alimentari pertinente al castello di Monterappoli, considerando al contrario poco attendibile l'attribuzione ad un ambiente ipogeo pertinente ad una tomba di periodo etrusco. Struttura inedita.		
18	EMP18_Colle di Poggiopietri	Colle di Poggiopietri	Frammenti fittili	Età Romana	Durante le ricognizioni degli anni '80 a cura dell'associazione archeologica locale sono stati evidenziati sul colle di Poggiopietri un buon numero di frammenti ceramici (ceramica acroma e sigillata non meglio specificata) di epoca romana	FERRETTI, MACII, TERRENI , Ritrovamenti archeologici nel territorio di Empoli,1995 , n,41	>1000
19	EMP19_Monterappoli	Monterappoli	Strutture murarie	n.d.	Vengono segnalati i rinvenimenti di strutture murarie non meglio determinate durante i lavori di restauro della Pieve di San Giovanni Evangelista, immediatamente fuori dalla frazione lungo la via Salaiola, strada che ricalca quasi certamente la viabilità antica	FERRETTI, MACII, TERRENI , Ritrovamenti archeologici nel territorio di Empoli,1995, n. 10; FRATI, Archeologia medievale ad Empoli e nel suo territorio. Indagine storica e osservazioni preliminari sul costruito, in Milliarium1/1998,P.39	>1000
20	EMP20_Cava La Farfalla	Cava La Farfalla	Resti paleontologici	Pliocene	Notizie di archivio riportano il ritrovamento, nel 1975, durante le escavazioni della cava "La Farfalla" dei resti di un cetaceo fossile: cranio (neurocranio, mascellare e premaxillare), un ramo mandibolare e due coste. La colonna vertebrale e le altre parti dello scheletro non sono stati ritrovati. Il reperto esaminato in via preliminare è stato riferito alla famiglia Balaenidae (Cetacea, Mysticeti)	archivio ex SBA-TOS POS. 9 FIRENZE 3 N°17705 DEL 8/9/1975	>1000
21	EMP21_Monterappoli	Cava La Farfalla	n.d.	n.d.	Sotto al pavimento di una delle stanze dell'abitazione è stata rinvenuta una cavità scavata nel sottosuolo	FERRETTI, MACII, TERRENI ,	>1000

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
					di almeno due o tre metri di diametro per altrettanti di altezza	Ritrovamenti archeologici nel territorio di Empoli, 1995, n. 10; FRATI, Archeologia medievale ad Empoli e nel suo territorio. Indagine storica e osservazioni preliminari sul costruito, in Milliarium1/1998, P.39	
22	EMP22_Monterappoli	Cava La Farfalla	Frammenti fittili	Età arcaica	Durante alcune ricognizioni da parte di gruppi archeologici locali sono stati rinvenuti presso Monterappoli, sul piano della Rocca nei pressi dell'attuale scuola materna e nell'orto di un'abitazione privata a nord della chiesa di San Lorenzo, numerosi frammenti ceramici a vernice nera di epoca etrusca	FERRETTI, MACII, TERRENI, Ritrovamenti archeologici nel territorio di Empoli, 1995, n. 10; FRATI, Archeologia medievale ad Empoli e nel suo territorio. Indagine storica e osservazioni preliminari sul costruito, in Milliarium1/1998, P.39	>1000
23	EMP23_Monterappoli	Cava La Farfalla	Strutture murarie	Medioevo	Sul crinale della collina è localizzato il castello di Monterappoli, citato per la prima volta come sede di una corte feudo dei conti Guidi nel 1191. Le mura sono realizzate completamente in mattoni e caratterizzata da una regolare tessitura di tipo "senese", con cornice marcapiano a toro e regolare apertura di occhi da bocche da fuoco in pietra serena. È molto probabile dagli studi della planimetria della Rocca, che questo luogo fosse anche sede di un insediamento longobardo, come suggerirebbe anche il toponimo	FERRETTI, MACII, TERRENI, Ritrovamenti archeologici nel territorio di Empoli, 1995, n. 10; FRATI, Archeologia medievale ad Empoli e nel suo territorio. Indagine storica e osservazioni	>1000

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
						preliminari sul costruito, in Milliarium1/1998,P.39	
24	EMP24_UT34_F	Monterappoli	Strutture murarie	Medioevo	Porzioni di lacerti murari in laterizio e ciottoli di grandi dimensioni, in pessimo stato di conservazione ed in progressivo disfacimento, costituenti parte della struttura di sostegno del piano della rocca di Monterappoli. Manufatto inedito.		>1000
25	EMP25_UT34_H	Monterappoli	Strutture murarie	Medioevo	Avancorpo del bastione nordoccidentale delle mura di cinta del castello di Monterappoli. Le parti visibili del bastione, di circa 3 m di lunghezza, 2,20 m di spessore, in laterizio e in pessimo stato di conservazione, sono inglobate in una struttura utilizzata per il ricovero di animali. Lo stato di degrado del rivestimento è molto evidente. Manufatto inedito.		>1000
26	EMP26_UT35	Monterappoli	Strutture murarie	Età Tardoantica	Pieve di S. Giovanni Evangelista. Reimpiegati o conservati nelle strutture della pieve, sono stati individuati: l'abside romanica, visibile, che sembra impostata su un'abside più antica, come osservato nel corso della ricognizione; al di sotto dell'attuale pavimentazione interna della pieve, un fonte battesimale ad immersione, a pianta cruciforme, di probabile periodo altomedievale; la base di una torre a pianta circolare, difficilmente individuabile ed in parte sotto l'attuale torre campanaria (in Toscana son noti pochi confronti con torri campanarie a pianta circolare, tra le quali quella, di origine romana, della pieve di Socana e quella, preromanica, della pieve di Corsignano a Pienza). Infine, si sottolinea il pessimo stato di conservazione dell'architrave in pietra del portale, con l'iscrizione datante la costruzione della facciata. Manufatti inediti.		>1000

MONTEPERTOLI (FI)

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
27	MSP1_Nebbiano	Nebbiano	pozzo	Età romana	Nel corso di lavori per la posa di condutture per il gas ad opera di Centria Reti Gas, in località Nebbiano in comune di Montespertoli è stata intercettata una struttura circolare interpretabile come pozzo per la captazione dell'acqua o come pozzo-cisterna. Il manufatto è stato rinvenuto a pochi centimetri al di sotto del manto asfaltato. Privo dell'elevato, il pozzo, completamente colmato da livelli di riempimento, presenta un paramento realizzato da un filare di ciottoli assemblati a secco con un tessuto curato e regolare. Le pareti interne presentano un andamento subverticale, con un diametro iniziale di circa 70 cm, tendente ad allargarsi progressivamente con l'aumentare della profondità. Lo scavo del riempimento, effettuato per alcuni centimetri prima dell'avvio dei lavori di somma urgenza, ha restituito alcuni frammenti di bucchero, di ceramica acroma e di impasto, oltre ad un piccolo anello in osso, verosimilmente ascrivibili ad un orizzonte cronologico di VI sec. a.C	AAVV, Piano Strutturale del Comune di Montespertoli, maggio 2021; Archivio SAT, prot. 9142 del 30.04.2020.	500-1000
28	MSP2_Ortimino	Ortimino	Epigrafe	Età imperiale	Rinvenuta prima del 1726 una lastra marmorea con iscrizione votiva a Giove (CIL XI 1952). Già sulla soglia della chiesa, poi a Firenze, collezione Antinori.	AAVV, Piano Strutturale del Comune di Montespertoli, maggio 2021; Chellini R., L'insediamento rurale romano tra Firenze e Siena (F° 113, IV), Journal of Ancient Topography III, 1993, p.146; De Marinis G., Topografia storica della Val d'Elsa in periodo etrusco, Castelfiorentino,	1000

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
						Biblioteca della «Miscellanea Storica della Valdelsa», n. 1, Società Storica della Valdelsa, 1977, p.98.	

CERTALDO (FI)

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
29	CER1	La Zufola	Tomba	Età arcaica	Resti di teca di pozzetto o di tomba a fossa di età etrusca, affioranti. Costruita con lastre di alberese infisse verticalmente nel terreno, disposte ad angolo retto, e lastre orizzontali sul fondo. Tra i materiali recuperati, frammenti di ceramica dipinta e conchiglie di molluschi marini non forate.	AAVV, Piano Strutturale del comune di Certaldo, Carta delle Aree e dei Siti a potenziale interesse archeologico, dicembre 2020; De Marinis G., Topografia storica della Val d'Elsa in periodo etrusco, Castelfiorentino, Biblioteca della «Miscellanea Storica della Valdelsa», n. 1, Società Storica della Valdelsa, 1977, pp.234-236, Tavv.XXVII, B; XLII	200
30	CER2	San Giorsolé	Fossili	pliocene	Frammenti fossili di delfino di età pliocenica. Sul fianco di un calanco, sono stati recuperati resti frammentari della sezione toracica pertinenti ad un cetaceo marino di piccole dimensioni. In seguito al recupero il reperto è stato trasferito presso la sede distaccata di Grosseto della Soprintendenza.	AAVV, Piano Strutturale del comune di Certaldo, Carta delle Aree e dei Siti a potenziale interesse archeologico, dicembre 2020	660
31	CER3	Poggio del Boccaccio	Tomba a camera Pozzo Fr. fittili	Età romana Età medioevale	Resti di una grande tomba a camera, a pianta probabilmente circolare o ellissoidale e numerosi materiali; pozzo età ellenistica e medioevale. Tra i materiali: frammenti di ceramica a vernice nera, ceramica sovradipinta, acroma, a fasce, di impasto, anforacei; alcuni frammenti bronzei tra cui due fibule, una fibbia e due spilloni.	AAVV, Piano Strutturale del comune di Certaldo, Carta delle Aree e dei Siti a potenziale interesse archeologico, dicembre 2020; De Marinis G., Topografia storica della Val d'Elsa in periodo etrusco, Castelfiorentino, Biblioteca della «Miscellanea Storica	920

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
						della Valdelsa», n. 1, Società Storica della Valdelsa, 1977, pp.120, 133-183, Tavv.II-XVIII.	
32	CER4	La Valle	Frammenti fittili	Età arcaica Età romana Età romana repubblicana	Sulla pendice del poggio verso il Borro del Vicariato, e soprattutto sul greto di questo, sono stati rinvenuti frammenti ceramici dal VI al V sec. a.C. fino età ellenistica: impasti, ceramiche acrome, bucheri neri e grigi, ceramica a vernice nera ed un frammento di ansa pertinente ad un cratere a campana attico.	AAVV, Piano Strutturale del comune di Certaldo, Carta delle Aree e dei Siti a potenziale interesse archeologico, dicembre 2020; De Marinis G., Topografia storica della Val d'Elsa in periodo etrusco, Castelfiorentino, Biblioteca della «Miscellanea Storica della Valdelsa», n. 1, Società Storica della Valdelsa, 1977, p.234, Tav.XXVII	660
33	CER5	Montebello	Tomba	Età arcaica Età romana	Tomba Etrusca. Ritrovamento, avvenuto alla metà degli anni Cinquanta nel corso dello scasso di un appezzamento di terra situato ai piedi dal versante N del colle di Montebello, distante poche centinaia di metri dalla SP 125; fra i reperti venuti alla luce figuravano "ciottoli [= ciotole], piatti, lumi a olio. Le suppellettili erano in terra cotta, rossa come le zolle di Siena". La presenza di "lumi" (= lucerne) e la colorazione rossa della terracotta di cui nell'articolo, lascerebbero pensare a corredi di sepolture risalenti all'età romana o, al massimo, etrusco-ellenistica.	AAVV, Piano Strutturale del comune di Certaldo, Carta delle Aree e dei Siti a potenziale interesse archeologico, dicembre 2020; Merlini M.C., Una strada, due canoniche. Alcune note per la storia di Certaldo in età medievale e moderna, Miscellanea Storica della Valdelsa 2018/2, a. 124 n. 335, p.69, nota 57	350
34	CER6	La Zufola	Area ad uso funerario	Età arcaica età romana	Tre distinti nuclei sepolcrali distribuiti sulle ultime propaggini collinari in prossimità della zona industriale di Bassetto nel fondovalle dell'Elsa a	Murgia D., Piano Strutturale del comune di San Casciano Val di	700

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
					Monte di Certaldo. Tombe a camera ipogea scavata nel banco tufaceo, parzialmente franate e ingombre di detriti. Una tomba a pianta rettangolare con ambiente trasversale sul fondo con due nicchie laterali, una con volta a semibotte, l'altra con copertura ad arco; tetto centinato, dromos non più esistente. Un altro gruppo di due tombe a pianta rettangolare, tetto centinato e dromos non più esistente. Un terzo gruppo di due tombe a camera, parzialmente interrato e crollato; tetto centinato, dromos non più esistente. Materiali assenti. Inedite, segnalazione del signor Claudio Guglielmi.	Pesa - relazione generale di piano, ALL 01 - SITI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO, gennaio 2019	
35	CER7_P.A 0122	Canonica	Resti paleontologici	Pliocene	Resti paleontologici. Resti fossili di mammifero marino rinvenuti nel 2011 nell'area del parco.	Alderighi L., Bianucci G., Tinelli C., Petri A. 2012, Certaldo (FI). Località Canonica: scoperta e recupero di un delfino fossile, in Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, 8 (2011), pp. 250-252. ASMAF, Class. 34.31.01	400
36	CER8_P.A 0017	La Zufola	Area ad uso funerario	Età del Ferro Età Arcaica Età Romano repubblicana	Nel 1971 sono stati rinvenuti i resti di una tomba a fossa e, in seguito, di una tomba a pozzetto datata al VII sec. a.C. Ricerche di epoca successiva hanno evidenziato, nella stessa area, numerose sepolture concentrate nel raggio di poche centinaia di metri. L'area funeraria mostra continuità d'uso fra Orientalizzante antico-medio ed età ellenistica.	Acconcia V. 2012, Paesaggi etruschi in terra di Siena. L'agro fra Volterra e Chiusi dall'età del Ferro all'età romana, Oxford, Archaeopress, pp. 38-47. Alderighi L., Arbeid B. 2016, Materiali per lo studio del popolamento etrusco della Val d'Elsa: ce	200

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
37	CER9_P.A 0014	Poggio Boccaccio	Luogo di attività produttiva	Età Alto medioevale	L'area è stata oggetto di rinvenimenti a partire dalla fine del XIX secolo, quando furono eseguiti scavi (1893) che riportarono in luce frammenti fittili, oggetti metallici e ossa animali, al di sotto di uno strato di granaglie carbonizzate. Nel 1973 la prosecuzione delle ricerche portò al rinvenimento di una tomba a camera a pianta circolare o ellittica, mentre nel 1975, durante lavori di sistemazione del poggio, fu recuperata una notevole quantità di materiale ceramico, indicativo della frequentazione del sito in epoca ellenistica, romana e altomedievale. Nella stessa occasione furono inoltre individuati i resti di un insediamento rurale altomedievale (VI-VII secolo), documentato da una cospicua quantità di materiali (relativi a crolli o scarichi) e da un pozzo circolare per la conservazione di derrate, contenente anche frammenti fittili. È probabile che a tali strutture fossero associate abitazioni con fondazione in pietra a secco, intelaiatura di pali lignei, elevati in altro materiale deperibile e coperture in laterizi. L'insediamento mostra tracce di frequentazione fino al IX-X secolo.	Bianchi Bandinelli R. 1927a, Edizione Archeologica della Carta d'Italia al 1000.000. Foglio 113 (San Casciano in Val di Pesa), Firenze, 25, n. 7; De Marinis 1977, Topografia storica della Valdelsa in periodo etrusco, Castelfiorentino, pp. 133-183;	900
38	CER10_P.A 0002	Poggio Boccaccio	Luogo ad uso pubblico	Età Alto medioevale	L'insediamento fortificato di Certaldo, sorto su una piccola altura in prossimità di Poggio Boccaccio, nacque probabilmente in epoca altomedievale, anche se il nome compare nei documenti soltanto nella seconda metà dell'XI secolo (1164). Il centro accrebbe notevolmente la sua importanza a seguito del consolidarsi del percorso di fondovalle della via Francigena (n. 2000), avvenuto nel corso del XIII secolo. L'estensione della comunità di Certaldo (dalla fine del XVIII secolo sottoposta a Castelfiorentino) è rappresentata nella pianta dei fratelli Giachi [1773-1790], Biblioteca Moreniana di Firenze, [Piante di Comunità delle valli di Greve, Pesa e Elsa], Palagi Mappe, 1.	Repetti E. 1833-1843, Dizionario geografico fisico storico della Toscana, I-V, Firenze. Allegri F., Galgani R. 1991, Storia di Certaldo dalle origini al 1799 tratta da un manoscritto di Autore Anonimo, Poggibonsi Borghini S. 1996, La lega di Certaldo	1000

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
39	CER11_Tomba II		Area ad uso funerario	Età romano imperiale	Tomba a fossa rinvenuta casualmente in seguito a lavori agricoli, scavata nel pancone, di forma rettangolare e coperta da tegoloni (cappuccina?). Dell'inumato si conservavano pochi frammenti di calotta cranica e alcuni denti, apparentemente pertinenti ad individuo adulto. Tra i materiali del corredo: anfora Dressel 19, frammenti pertinenti ad una lucerna Fimalampe con bollo FORTIS, balsamario vitreo frammentario e una moneta bronzea illeggibile. Il corredo era posto sulla testa, ad eccezione della moneta.	De Marinis G., Topografia storica della Val d'Elsa in periodo etrusco, Castelfiorentino, Biblioteca della «Miscellanea Storica della Valdelsa», n. 1, Società Storica della Valdelsa, 1977, pp.189-190, Tav.XXI	1000
40	CER12_Tomba I		Area ad uso funerario	Età arcaica	Tomba a fossa rinvenuta casualmente in località non precisata. Dalle notizie in merito, scavata nella terra, con fodera laterale di pietre a coltello e fondo in ciottoli fluviali. Sconvolta da impianti agricoli, dell'inumato restavano frammenti di ossa lunghe ed un femore apparentemente appartenenti ad individuo maschile di giovane età. Tra i materiali del corredo: due aryballoi etrusco-corinzi, un affibbiaglio bronzeo completo, 3 fibule bronzee, due delle quali a navicella (una decorata a incisione) e una frammentaria/residuale	De Marinis G., Topografia storica della Val d'Elsa in periodo etrusco, Castelfiorentino, Biblioteca della «Miscellanea Storica della Valdelsa», n. 1, Società Storica della Valdelsa, 1977, pp.186-189, tav. XIX	1000
41	CER13_Tomba		Area ad uso funerario	Età del Ferro Età arcaica	Tomba a fossa individuata nelle immediate vicinanze di Certaldo, in località imprecisata. Del corredo, unico oggetto conservato è un pettorale ellissoidale a lati contrapposti a due a due, concavi e convessi, in lamina bronzea, che si inquadra in una classe di oggetti similari tipici della sottofase II B di diversi centri dell'Etruria meridionale e dell'alto Lazio.	De Marinis G., Topografia storica della Val d'Elsa in periodo etrusco, Castelfiorentino, Biblioteca della «Miscellanea Storica della Valdelsa», n. 1, Società Storica della Valdelsa, 1977, pp.45-46	
42	CER14	Canonica	Resti Paleontologici	Pliocene	Presso un calanco nel parco comunale di Canonica, sono stati recuperati frammenti, prevalentemente del cranio, affioranti in superficie. In particolare, è stato individuato un ramo mandibolare quasi completo ed alcuni denti sparsi nel sedimento	Alderighi L., Bianucci G., Tinelli C., Petri A., Certaldo (FI). Località Canonica: scoperta e recupero di un delfino fossile, in Notiziario della	400

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
					circostante, attribuiti a Henysintrachelus, un delfinide pliocenico.	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, 7/2011, pp.250-251	
43	CER15	Torrente Agliena		Età arcaica Età romana	Rinvenimento ottocentesco di bucheri	AAVV, Piano Strutturale del comune di Certaldo, Carta delle Aree e dei Siti a potenziale interesse archeologico, dicembre 2020	450
44	CER16	San Giorsolè		Età romana repubblicana Età Medioevale	Piccola area di frammenti fittili sporadici di età ellenistica e medievale	AAVV, Piano Strutturale del comune di Certaldo, Carta delle Aree e dei Siti a potenziale interesse archeologico, dicembre 2020; De Marinis, G., Topografia storica della Val d'Elsa in periodo etrusco, Castelfiorentino, Biblioteca della «Miscellanea Storica della Valdelsa», n. 1, Società Storica della Valdelsa, 1977, pp.85, 120	1100

BARBERINO TAVARNELLE (SI)

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
48	BT1	Vico d'Elsa	Borgo fortificato	Medioevo	Borgo fortificato posto sulla sommità di una collina. L'abitato antico presenta una pianta di forma ellittica con due porte di accesso poste alle estremità occidentale ed orientale. A metà del XIX secolo si conservavano ancora le porte dell'abitato di cui quella orientale aveva aspetto turrato. La sua fondazione può essere fatta risalire almeno alla fine dell'XI secolo, dato che le fonti documentano un castellano di Vico dal 1203. Tuttavia, l'abitato è sicuramente preesistente attestato sin dal X secolo, tanto da essere menzionato tra i beni lasciati nel 995 dal Marchese Ugo di Toscana alla Badia Fiorentina. Al suo interno gli edifici e la viabilità conservano l'impianto originario, pur avendo subito modifiche e ripristini durante tutte le epoche successive.	AAVV, Piano Strutturale del comune di Barberino-Tavarnelle, Repertorio Siti archeologici, febbraio 2021	900
49	BT2_P.A 0018	Poppiano	Frammenti fittili	Età del ferro Età romana	Nella località è segnalata la presenza di un'area di frammenti ceramici (impasto, bucchero nero e grigio, c. depurata e vernice nera) databili fra l'età protostorica e l'epoca romana. Il toponimo, di origine prediale (dall'antroponimo Pup(p)pius: Solin, Salomies 1988, p. 151), è indizio della presenza nell'area di un'antica proprietà fondiaria.	RIF.IGM: F. 113 IV SE/ CTR 286060 Chellini R. 1993, L'insediamento rurale romano tra Firenze e Siena (F. 113 IV), in Journal of Ancient Topography, III, pp. 108-152 Acconcia V. 2012, Paesaggi etruschi in terra di Siena. L'agro fra Volterra e Chiusi	>1000

SAN GIMIGNANO (SI)

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
50	SG1	Uignano	stele	Età romana	Stele con iscrizione a ferro di cavallo in località Uignano	50	600

POGGIBONSI (SI)

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
51	POG1	Vada	Area funeraria	Età del Ferro Età Arcaica	Tomba a pozzetto contenente un'olla di impasto e materiali bronzri (ascia, fibule). Oltre a questo rinvenimento, tracce di una stazione dell'EtÀ del Ferro	Torelli 1992, f. 113, n. 106, p. 210	300
52	POG2	Maltraverso	Materiale mobile	Età romana Età Tardo antica Età medioevale	Concentrazione di laterizi e ceramica (comune, maiolica arcaica). resti di un castelliere con tracce di frequentazione etrusco - romana	Valenti 1999, n.92 p.200; Volpi 1992, n.121 p.212; Carta Archeologica SABAP id.5441.	200
53	POG3	Verrucola	Materiale mobile	Età alto medioevale	Concentrazione di frammenti ceramici (comune, ingobbata di rosso), scorie	Valenti 1999, n. 99, p. 202	0
54	POG4	Staggia	Area funeraria	Età romana	Tomba romana ad inumazione priva di corredo e coperta da quattro embrici, rinvenuta nei pressi della via Cassia, 1, Km a N di Staggia	Torelli 1992, f. 113, n. 126.1, p. 212	600
55	POG5	Fontana	Materiale mobile	paleolitico sup. Età romana repubblicana	Rinvenuta una scheggia di diaspro con tracce di ritocco. Concentrazione di laterizi, ceramica (comune, vernice nera, grandi contenitori)	Valenti 1999, n. 91, p. 199	450
56	POG6	Casanova	Materiale mobile	Età alto medioevale	Concentrazione di frammenti ceramici (comune, ingobbata di rosso) pertinenti a due UT	Valenti 1999, n. 81, pp. 188-189	600
57	POG7	San Silvestro	Materiale mobile	Età tardoantica Età alto medioevale	Concentrazione di ceramica (comune, ingobbata di rosso)	Valenti 1999, n. 106, p. 205	50
58	POG8	Podere Selve	Materiale mobile	Età medioevale	Concentrazione di laterizi e ceramica (comune, maiolica arcaica)	Valenti 1999, n. 94, p. 200	1000
59	POG9	Le Pietre	Materiale mobile	Età tardoantica	Concentrazione (costituita da 2 UT) di laterizi, ceramica (comune, ingobbata di rosso), scorie	Valenti 1999, n. 104, p. 204	500

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
60	POG10	Le Frigge	Materiale mobile	Paleolitico medio Età medioevale	Stazione del Paleolitico Medio che ha restituito 917 reperti di industria litica, tra cui molte schegge, segno della lavorazione in loco. Probabile insediamento posto nelle vicinanze del lago di S. Antonio	Valenti 1999, n. 277, p. 288	800
61	POG11	Podere Cucule	Area funeraria	Età del Rame	Tomba a grotticella di età Eneolitica con tre inumati. Corredo costituito da un unico vaso a fiasco. Cultura di Rinaldone. Probabile la presenza di altre tombe simili nelle vicinanze		500
62	POG12	Saletta	Materiale mobile	Età alto medioevale	Concentrazione di pietre e ceramica (comune)	Valenti 1999, n. 95, p. 200	200
63	POG13	Saletta	Materiale mobile	Paleolitico sup, età medioevale	Insieme di schegge e strumenti in pietra (diaspro, selce). Concentrazione di laterizi e ceramica (comune), ossa animali, scorie	Valenti 1999, nn. 89, pp. 198-199	200
64	POG14	Podere Faeta	Materiale mobile	Età alto medioevale	Concentrazione di laterizi e ceramica (comune, maiolica arcaica)	Valenti 1999, n. 111, pp. 206-207	700
65	POG15	Podere Padule	Luogo di culto	Età basso medioevale	chiesa della fine dell'XI secolo	Valenti 1999, n.30 pp. 127-128	300
66	POG16	Montemorli	insediamento	Età basso medioevale	villaggio medioevale la prima attestazione risale al 1140	Valenti 1999, n. 29 p.127.	1000
67	CVD1	Bibbiano	Area funeraria	Età romana	Tombe a cassa di età romana, nessuna notizia del materiale	Torelli 1992, f. 113, n. 110, p. 211	800
68	POG17	Orneto		Età basso medioevale	area di sfruttamento agricolo e villaggio attestato dal 1047	Valenti 1999, n. 33 pag. 129	200
69	POG18	Pian de Campi	insediamento	Paleolitico sup Età basso medioevale	Arredi liturgici in argento rinvenuti nella zona (Tesoro di Galognano), attribuibili ai Goti (VI sec.d.C.), L'area venne sfruttata a scopo agricolo dal XII sino al XIV secolo e la chiesa di San Lorenzo, il cui edificio risale al tardo Medioevo, è attestata sin dal 1130	Valenti 1999, nn.34-36 pp.129-130	600
70	POG19_Campostaggia	Campostaggia	insediamento	Età basso medioevale	Area di sfruttamento agricolo dalla prima metà del XIII secolo	Valenti 1999, n.69 p.185	800
71	POG1_Vada	Vada	Area funeraria	Età del Ferro Età Arcaica	Tomba a pozzetto contenente un'olla di impasto e materiali bronzi (ascia, fibule). Oltre a questo	Torelli 1992, f. 113, n. 106, p. 210	1300

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
					rinvenimento, tracce di una stazione dell'Età del Ferro		
72	POG20_La Rocchetta	La Rocchetta	Luogo di culto	Età basso medioevale	La chiesa attestata sin dal 1220, della quale non rimangono tracce evidenti, doveva sorgere presso la villa della Rocchetta	Valenti 1999, n.37 pp. 130-131.	100
73	POG21_Poggio Tondo	Poggio Tondo	Struttura di fortificazione	Età basso medioevale	notizie documentarie dell'esistenza di un castello dal 1130 sino al 1268	Valenti 1999, n.68 pp.184-185.	150
74	POG22	La Rocchetta	Materiale mobile	Età basso medievale Età moderna	Rinvenimento di materiale durante la ricognizione effettuata per questo studio. UT1	UT1. Materiale individuato nella ricognizione, non noto da bibliografia	0

MONTERIGGIONI (SI)

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
75	MON1	Casone	Area funeraria necropoli	Età del Ferro Età arcaica Età romano repubblicana	Il toponimo identifica alcuni nuclei sepolcrali rinvenuti nei poderi nei quali era divisa la piana a est di Monteriggioni (Pian del Casone, Pratolecchi, Felciaione, Malacena, Milanese, Ceciale, Malabarba, Gabbricce, Serfignano, Chiusina, Rigoni, Turchiano, Campassini). La necropoli era nota già alla fine del XVII secolo per la scoperta, presso Abbazia a Isola, di una tomba a camera tardo-orientalizzante (fine del VII secolo a.C.) con iscrizioni dipinte sulle pareti non più localizzabile. Nel corso degli scavi condotti da Terrosi Vagnoli alla fine dell'Ottocento, furono rinvenute circa trecento tombe di varia tipologia ed epoca (inizi del VII-I secolo a.C.) anche se il periodo ellenistico è quello meglio attestato. Nel corso di scavi recenti sono state portate alla luce altre tombe nei pressi di Abbazia a Isola54.	ACCONCIA V. 2012, n.112 pp.38-47; CA 113, pp.7-10; CIANFERONI 2002, pp.94,104-109; BALDINI et alii 2019, pp.69-181; DE MARINIS 1977, pp.36-42,51-53,65-69,91-92; VOLPI 1992, n.147 pp.215-216; Carta Archeologica SABAP id.5797	800
76	MON2	La Colonna	Area funeraria tombe	Età arcaica	(Le Colonne): rinvenimento nel 1956 di due tombe a fossa che hanno restituito frammenti ceramici databili alla fine del VII -inizi VI secolo a.C.	De Marinis 1977, p.34; Volpi 1992, p.223	250
77	MON3	Campassini	Insedimento e necropoli	Età arcaica	Alle pendici del Monte Maggio, lungo il percorso della via Cassia e ad est della piana del Casone, sopra il podere Campassini è stato rinvenuto un insediamento di piccole dimensioni frequentato dalla fine dell'VIII sino alla fine del VII secolo a.C. L'area, oggetto di scavo estensivo dal 1986 al 2003, oltre ai materiali ha restituito tracce di alcune capanne, una sepoltura ed una fornace da ceramica58. Rinvenimento nei pressi del podere di Campassini di una tomba a camera a pianta rettangolare ed una tomba a fossa con tegoloni (?). Nelle vicinanze nel 1933 fu rinvenuta una tomba a pianta trapezoidale con materiali di età ellenistica, associati nella terra di riempimento a materiali	De Marinis 1977, n.6 p.68; Acconcia 2012, n.115 p.48; Ciacci 2004,182-210; De Marinis 1977, pp.50,62,90; Giroladini - Giuffrè - Milletti - Zifferero 2019,	0

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
						pp.44-57; Mangani-Goggioli 1986, p.38; Carta Archeologica SABAP id.5920.	
78	MON4	Abbadia Isola	Luogo di culto sepulture	Età moderna	Nel chiostro della chiesa, durante gli scavi archeologici condotti nel 2000 e nel corso della sorveglianza archeologica per i lavori di ristrutturazione (2010), sono state rinvenute sepulture in cassone, riutilizzate più volte. Nel primo caso i defunti presentavano elementi di abbigliamento con ornamenti personali; nel secondo caso solo su una sepoltura presentava tracce di ornamenti (XV secolo)60.	AA.VV. 2002, pp.25-30; Ares 2010, relazione preliminare 500sorveglianza arch0eologica; Baldini - Giroldini - Giuffrè - Milletti - Zifferero 2019, pp.58-63.	800
79	MON5	Stonennano	fortificazione	Età medioevale Età moderna	Menzionato in un documento del 1059, fu centro di una curtis e forse castello del quale, però, non abbiamo attestazioni. All'interno della villa settecentesca si trova un muro di notevole spessore che potrebbe essere appartenuto ad una struttura medievale	Cioni 1911, p. 59; De Simonis - Molteni 1997, pp. 34-36; Cammarosano - Passeri 2006, p. 317 r. 32.31.	500
80	MON6	Colli	Probabile sepoltura	Età del Ferro	Rinvenimento di fibule in bronzo di tipo non identificabile e fuseruole (fine VIII - prima metà del VII secolo a.C.)	Acconcia 2012, n.120 p.49; CA 113, n. 6 p.8; De Marinis 1977, p.34; Volpi 1992, n.143 p.214; Carta Archeologica SABAP id.6303.	0
81	MON7	La Chiocciola	Probabile sepoltura	Età arcaica	Materiali pertinenti a tomba a camera non individuata	De Marinis 1977, pg. 34;	7

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
						AS, prot. N. 14965 del 31 luglio 1995	
82	MON8	Frigge	Area funeraria	Età arcaica	Sepoltura a camera; tombe a catino; colombario	De Marinis 1977, pg. 68	500
83	MON9	Pratolecchi	Area funeraria	Età arcaica Età romana	Podere Pratolecchi sepoltura a camera; tombe a fossa	De Marinis 1977, pgg. 53, 92	???
84	MON10	Gabricce	Area funeraria	Età arcaica Età romana	Località Gabbricce Tombe a camera, a fossa e a cassone	De Marinis 1977, pgg. 65, 92	200
85	MON11	Serignano	Area funeraria	Età arcaica Età romana	Tombe a ziretto, a camera e a fossa	De Marinis 1977, pgg. 42, 68, 92	250
86	MON12	Turchiano	Area funeraria		Tomba a camera, con iscrizioni	De Marinis 1977, pg. 53	700
87	MON13	Poggiolo	Area funeraria	Età del Ferro Età arcaica	Rinvenimento di una tomba a camera quadrangolare con corredi databili tra la fine del VII e gli inizi del VI secolo a.C.. La località sorge a sud-est dell'abitato delle Badesse a cui è collegato attraverso una strada bianca che dovrebbe riproporre un ulteriore tratto della via Francigena. Chiamato in origine Porghiano, fu castello dei vescovi di Siena e sede della chiesa di S. Maria al Poggiolo citata già nel XIII secolo. Presso la Pieve al Poggiolo fu rinvenuta una tomba a fossa con corredo databile alla fine dell'VIII secolo a.C.	De Simonis - Molteni 1997, pp. 36-39; Cammarosano - Passeri 2006, p. 314 r. 32.22 68 Acconcia 2012, n.119 pp.48-49; CA 113, n.5 p.7; Cianferoni 2002, p. 86; Cristofani 1979, n. 2 p. 187; De Marinis	500

CASTELLINA IN CHIANTI (SI)

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
88	CIC1_Busona	Busona	Area funeraria Insediamento?	Età arcaica Età romana	Nell'area sono noti vari ritrovamenti, avvenuti a partire dal XIX sec e non precisamente localizzabili, inerenti una necropoli di età arcaica-romana, oltre a possibili dati di insediamento	(VALENTI 1995, n. 95, p. 232).	200

SIENA

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
89	S1	Berlingrado	Struttura abitativa	Età Medioevale	Dell'antica certosa rimangono in evidenza le strutture nell'attuale villa; sono chiare, infatti, le tracce del monastero e la chiesa è ancora esistente. (UT id. 19/1/120I/Sie). Durante la ricognizione per la redazione del piano operativo, è stato individuato nell'area materiale sporadico e scorie relative ad una struttura fusoria73. (UT id. 120/1-2/120I/Sie).	Felici - Pericci, 2020, n.48 pp.45-46 73 Felici - Pericci, 2020, nn.189-190 pp.85-86; Siena, Carta del Rischio Archeologico, sito n. 120	650
90	S2	Emilia	Area di materiale mobile	Età Bassomedioevale	si trova a sud del ripetitore della televisione, a nord si ha la zona urbana del Pietriccio. Rinvenimento di alcuni frammenti ceramici databili al basso medioevo74. (UT id. 107/1/120I/Sie).	Felici - Pericci, 2020, n.173 p.81.	150
91	S3	Le Querce	Area di materiale mobile	Età Medioevale	Podere Le Querce: durante la ricognizione per la redazione del piano operativo, sono stati rinvenuti nel campo numerosi frammenti di laterizi, probabilmente materiale di scarico del podere le cui murature sono sicuramente medievali. (UT id. 118/1/120I/Sie, 119/1/120I/Sie).	Siena, Carta del Rischio Archeologico, siti nn. 187-188	900
92	S4	Villa Piazzola	Insedimento	Età arcaica	Villa Piazzola: durante la ricognizione per la redazione del piano operativo, sono stati rinvenuti su tutta l'area sporadici frammenti ceramici di epoca etrusca. (UT id. 115/1/120I/Sie).	Felici - Pericci, 2020, n.172,187-188 p.85.	900
93	S5	Casciano	Area di materiale mobile	Età Medioevale	Casciano alle Masse: in questa zona le ricognizioni di superficie, per la redazione del piano operativo, ha permesso di individuare numerose evidenze di materiale archeologico affiorante prevalentemente bassomedievale (XIII - XV secolo), interpretato come tracce di abitazioni dell'antico borgo di Casciano alle Masse. Poco a nord, in direzione di Belriguardo ed in particolare nei dintorni del Convento	Siena, Carta del Rischio Archeologico, siti nn. 149-152	900

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
					vecchio, luogo dove si localizza la posizione originaria della certosa trecentesca, sono state individuate un discreto numero di concentrazioni di reperti tutte di epoca bassomedievale o genericamente medievale, sempre in connessione con le abitazioni del comunello di Casciano. Attualmente, il complesso di Casciano delle Masse è costituito da una chiesa e alcune strutture abitative con annessi parzialmente in disuso e la presenza di mura di contenimento sotto il sagrato della chiesa. L'edificio, menzionato per la prima volta nel 1189, presenta in facciata un paramento murario in tufo di stile romanico. Un'altra struttura in stile romanico, costruita in laterizi e pietra, si trova a circa 15 metri dalla chiesa in completo stato di degrado. L'edificio, databile al basso medioevo come la chiesa, doveva esserne un annesso ⁷⁷ . (UT id. 91/1-3/120I/Sie, 92/1/120I/Sie, 94/1/120I/Sie, 103/1/120I/Sie, 104/1-2/120I/Sie, 113/1-2/120I/Sie).		
94	S6	Pescaia	Luogo con tracce di frequentazione	Età Medioevale	Ritrovamento di vari contesti archeologici di carattere abitativo/funzionale	Felici - Pericci, 2020, nn.158-159 pp.76-77. Piano Operativo Relazione sulle risorse archeologiche con Schedario delle evidenze archeologiche, siti nn. 140-148	1000
95	S7	Cimitero del Laterino	Luogo con tracce di frequentazione	Età romana imperiale	Cimitero del Laterino - Poggio Cardinale, rinvenimento causale nel corso di sterri alla fine del XIX sec. di 55 oggetti metallici, tra cui idoletti e monete, occultati intorno alla metà del III sec. d.C. Il materiale è oggi disperso. (UT id. 32/1/120I/Sie).	CA F120, n.5 p.120; Cristofani 1979, n.24 p.194; Felici - Pericci, 2020, n.357 p.114; Volpi 1992, n.43 p.302.	900
96	S8	Il Giuggiolo	Area ad uso funerario	Età del Bronzo	Rinvenimento di un'ascia in piombo ed una in bronzo dell'età del bronzo finale (XIII - X secolo	Acconcia 2012, n.356-357 p.88; CA, F. 120 n.6	500

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
				Età arcaica Età romana	a.C.), oggi dispersi. Nella seconda metà dell'Ottocento vennero rinvenute un numero imprecisato di tombe a camera, alcune probabilmente di età tardo orientalizzante e arcaica (fine VII-V secolo a.C.), altre databili all'età ellenistica o anche alto-imperiale. Negli stessi anni venne scoperta anche una piccola tomba a camera con materiali di età ellenistica (IV-II secolo a.C.).	p.13; Cristofani 1979, n.25 p.194; Felici - Pericci, 2020, n.281 p.103; Volpi 1992, n.39.1-2 pp.301-302.	
97	S9	S. Maria a Tressa	Struttura	Età Medioevale	S. Maria a Tressa: muri squadrati di travertino presso il podere Il Pero. Rinvenimento avvenuto nel 1978 nel corso dei lavori per la costruzione del raccordo tra le superstrade Arezzo Siena e Siena Grosseto.	CA, F. 120 n.23 p.9; Cristofani 1979, n.26 p.194; Felici - Pericci, 2020, n.216 p.92.	400
98	S10	S. Abbondio	Area di materiale mobile	Età arcaica Età Altomedioevale	Sant'Abbondio: rinvenimento di un piccolo vasetto etrusco di terra nera (bucchero?). Dell'antico monastero probabilmente fondato nell'801 rimangono tracce nella chiesa. La particolarità della struttura sta nella presenza di due chiese, una di periodo romanico e un'altra di costruzione più recente ⁸² . (UT id. 15/1/120I/Sie).	Felici - Pericci, 2020, n.43 pp.43-44.	250
99	S11	Monastero	struttura	Età altomedioevale Età Bassomedioevale	Monastero: pochi sono stati i rimaneggiamenti dell'antico monastero. La struttura, costruita con grandi blocchi squadrati di pietra e travertino, si collega alla chiesa romanica che dovrebbe essere successiva alla fondazione altomedievale del monastero. Il monastero di S. Eugenia, fondato nel 730, era uno dei più importanti centri monastici del comprensorio. In età comunale Monastero assunse un certo rilievo dal punto di vista strategico, subendo danni nelle guerre tra senesi e fiorentini. (UT id. 11/1/120I/Sie).	Cammarosano - Passeri 2006, n. 59.5 p.433; Felici - Pericci, 2020, n.37 pp.37-38.	600

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
100	S12	Cerchiaia	Struttura abitativa	Prima età moderna	Cerchiaia: nel corso di alcuni lavori edili è stata rinvenuta una fornace cinque-secentesca. Gli scavi archeologici hanno portato alla luce i resti dei plinti di forma quadrata costruiti in laterizi, una vasca in muratura, tracce dei muri portanti della fornace e un consistente strato caratterizzato da scorie di carbone. Tra la ceramica recuperata e prodotta nella fornace alcuni frammenti risultano più antichi, quali la maiolica arcaica databile al XIV secolo. Tale cronologia potrebbe mettere in relazione la struttura con l'abitato localizzato in zona Coroncina ⁸⁴ . (UT id. 84/1-3/120I/Sie, 85/1/120I/Sie).	Felici - Pericci, 2020, pp.22-23, nn.130-133,139 pp.65-67,69.	650
101	S13	Le Logge	Struttura abitativa	Età Bassomedioevale	Durante la ricognizione per la redazione del piano operativo, sono stati individuati numerosi frammenti di ceramica bassomedievale, probabilmente riferibili ad un'abitazione dell'insediamento della zona di Coroncina ⁸⁵ . (UT id. 80/1/120I/Sie).	Felici - Pericci, 2020, n.125 p.64.	200
102	S14	Belvedere	Insediamento	Età Bassomedioevale	Belvedere: durante la ricognizione per la redazione del piano operativo, è stato individuato materiale archeologico bassomedievale affiorante in superficie, con prevalenza di laterizi ⁸⁶ . (Ut id. 72/1/120I/Sie, 73/1/120I/Sie).	Felici - Pericci, 2020, nn.67,116,228 pp.51,62,96.	1000
103	S15	Coroncina	Area di materiale mobile	Età Romana Repubblicana	Coroncina: rinvenimento di frammenti ceramici di età ellenistica (fine IV-III secolo a. C.), forse pertinenti al corredo di una tomba. (UT id. 36/1/120I/Sie).	M. Torelli, Atlante dei Siti Archeologici della Toscana, 1992, pp. 304, n. 61	800
104	S16	Podere Fornace	Fornace, strutture abitative	Età arcaica Età romana Repubblicana	Podere Fornace: durante la ricognizione per la redazione del piano operativo, è stata rinvenuta una concentrazione di materiali relativi ad una struttura abitativa di fase etrusco-arcaico, costruita in materiale deperibile, con annessa una probabile fornace per la produzione di	Felici - Pericci, 2020, nn.155-156,161-162 pp.76,77-78	200

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
				Età Bassomedioevale	ceramica (VI secolo a.C.). Ad un'altra struttura abitativa in materiale deperibile di fase etrusco-ellenistica è stata attribuita una seconda concentrazione di frammenti ceramici e laterizi. Infine, sono stati rinvenuti anche materiali ceramici e laterizi riferibili ad un'abitazione bassomedievale (XIII - XV secolo) ⁸⁸ . (UT id. 95/1-2/120I/Sie, 99/1-2/120I/Sie).		
105	S17	Poggio Santa Croce	Struttura di fortificazione	Età Bassomedioevale	Poggio Santa Croce: il castello di Forcole ricordato nel 1189, oggi non più esistente, doveva sorgere in quest'area ⁸⁹ . Durante la ricognizione per la redazione del piano operativo, è stato individuato materiale basso medievale affiorante in superficie, in parte forse riferibile ad una struttura abitativa ⁹⁰ . In corrispondenza della strada una concentrazione di laterizi probabilmente medievali, forse provenienti da una struttura o da uno scarico di fornace (?) ⁹¹ . (UT id. 30/1/120I/Sie, 69/1/120I/Sie, 70/1/120I/Sie).	Cammarosano - Passeri 2006, n. 59.12 p.435; Felici - Pericci, 2020, n.60 p.49; Felici - Pericci, 2020, nn.63,113 pp.50,62; Felici - Pericci, 2020, n.112 pp.61-62.	1400
106	S18	Le Fornaci	insediamento	Età Medioevale Prima età Moderna	Fornaci di Casanuova: durante la ricognizione per la redazione del piano operativo, sono stati rinvenuti numerosi laterizi ed alcuni frammenti ceramici bassomedievali e moderni (probabile XIV secolo), oltre ad una fermatura in bronzo non meglio identificata. Nella parte sommitale del campo si trova una piccola costruzione con copertura a capanna, realizzata con laterizi medievali (pieve?) ⁹² . (UT id. 97/1-2/120I/Sie).	Felici - Pericci, 2020, nn.158-159 pp.76-77.	1000
107	S19	Poggio le Forche	insediamento	Età Bassomedioevale	Poggio le Forche: durante la ricognizione per la redazione del piano operativo, sono stati recuperati frammenti di laterizi e ceramica, fra i quali è stata rinvenuta una testa muliebre appartenente ad una statuetta votiva di piccolissime dimensioni. Inoltre, numerose scorie di ferro relative ad una fornace per la	Felici - Pericci, 2020, nn.128-129 p.65.	900

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
					lavorazione del ferro datata fra XIII e XV secolo 93. (UT id. 83/1-2/120I/Sie).		
108	S20	Podere S. Angelo	insediamento	Età Arcaica Età Bassomedioevale	S20 - Podere S. Angelo: durante la ricognizione per la redazione del piano operativo, sono stati rinvenuti rari frammenti laterizi e ceramici etruschi; pochissimi reperti ceramici e grande quantità di laterizi medievali ⁹⁴ . (UT id. 100/1/120I/Sie, 101/1/120I/Sie).	Felici - Pericci, 2020, nn.163-164 pp.78-79.	550
109	S21	Monsindoli	insediamento	Età Medioevale	Monsindoli: del villaggio medievale rimangono tracce nelle murature di alcune abitazioni. Pare che questo luogo abbia preso il nome dal suo proprietario, certo Sindoli, che aveva reso testimonianza in un documento del 715. Nel 1270 gli statuti di Siena ordinano di costruire un bastione o un castellare in monte-Sinoli. Nel 1470 la Chiesa e la canonica furono ricostruiti ⁹⁵ . (UT id. 26/1/120I/Sie).	Felici - Pericci, 2020, n.54 pp.47-48.	900
110	S22	San Dalmazio	Area di materiale mobile	Età Altomedioevale	Località San Dalmazio Rinvenimenti di fibule e oggetti in bronzo età barbarica Cronologia Alto Medioevo	M. Torelli, Atlante dei Siti Archeologici della Toscana, 1992, pp. 219, n. 178	800
111	S23	S. Maria a Tressa	Area di materiale mobile	Età Altomedioevale	Località S. Maria a Tressa Rinvenimento di idoletti e monete databili tra il principato di Antonino Pio a Gordiano III.	M. Torelli, Atlante dei Siti Archeologici della Toscana, 1992, pp. 302, n. 43	300
112	S24	Porta San Marco	Area ad uso funerario	Età romana Repubblicana	Rinvenimento di una serie di tombe ipogee con corredo. Sono databili tra il IV ed il III secolo a.C. Il testo delle epigrafi presenti sulle urne cinerarie si riferisce ad una piccola tomba unifamiliare.	Siena Le Origini, p. 194, 25	950

MONTERONI D'ARBIA (SI)

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
113	MA1	Cuna	Area di frammenti fittili	Età arcaica Età romana Età Medioevale	Nell'area dei toponimi La Cuna, Poggio Cipresso, Podere S. Claudio, Colladino, Arbiola, per circa 1.5 km, sono segnalati frammenti diffusi di ceramica e laterizi di epoca romana, soprattutto medioevale. Probabile anche la presenza di una tomba di età medioevale e una frequentazione dell'area in età etrusca. Considerata la presenza puntuale molto ristretta dei vari siti nelle vicine località, è stato inserito un elemento poligonale a perimetrare tutti i ritrovamenti	Pericci 2018	0
114	MA2	Noncera	Area di frammenti fittili	Età medioevale	Concentrazione di tegole, coppi, ceramica comune, maiolica arcaica. Abitazione in materiale deperibile e tetto in tegole	Pericci 2018, n. 100, p. 86	113
115	MA3	Sorbitella al Piano	Area di frammenti fittili	Età romana Età Medioevale	Materiale mobile individuato da ricognizioni databile all'età romana e medioevale	Pericci 2018, n 81-83, pp 82-83	200
116	MA4	Podere Pianino, Podere La chiocciola	Area di frammenti fittili	Età arcaica età romana età tardoantica	dispersione materiale fittile (ceramica, laterizi) nell'area dei toponimi Podere Pianino e Podede La Chiocciola	Pericci 2018, n. 86.1, pp. 83-84	900
117	MA5	Villa Petroni	Area di frammenti fittili		Rinvenimento di uno schiniere in bronzo decorato con puntini e solchi. Produzione etrusca di IV a.C.	Pericci 2018, n. 22, p. 71	1400
118	MA6	Il Poggino	Area di frammenti fittili	Età arcaica età romana età tardoantica	Vasta aera di dispersione di materiale con cronologia dall'età arcaica all'età tardoantica individuato durante le ricognizioni della carta archeologica.	Campana 2001, n. 151-153.2, pp. 189-190-191 Cenni 2008, n. 112, pp. 140-141	1400

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
119	MA7	Il Poggino	Area di frammenti fittili		materiale di età etrusca. individuata anche una punta di freccia litica preistorica	Campana 2001, n. 153.2, pp. 190-191	800
120	MA8	Curiano	Area di frammenti fittili	Età medioevale	insediamento medioevale	Pericci 2018, n.36 p.73.	800
121	MA9	Saltennano	Ripostiglio	Età romana	nei pressi del castello di origine medievale è stato rinvenuto un ripostiglio di monete romane	Pericci 2018, nn.8,23 pp.62,71.	600

BUONCONVENTO (SI)

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
122	B1	Il Palazzetto	Area di frammenti fittili	Età arcaica Età Romana Età Medioevale	Area di dispersione di materiale di età arcaica-romana e medioevale. probabile fornace di età romana	Cenni 2008, n. 95.1, p. 131; Cenni 2008, n. 95.4, p. 132; Cenni 2008, n. 95.5, p. 132; Cenni 2008, n. 96.5, p. 134; Cenni 2008, n. 97.2, p. 134; Cenni 2008, n. 96.4, pp. 132-134; Cenni 2008, n. 97.1, p. 134; Cenni 2008, n. 95.3, p. 132; Cenni 2008, n. 96.1, p. 132; Cenni 2008, n. 96.2, p. 132; Cenni 2008, n. 96.3, p. 132; Cenni 2008, n. 95.2, pp. 131-132	800
123	B2	Podere S. Bucu, Podere Colombaio	Area di frammenti fittili	Età Romana	Spargimento su tutta la vigna di laterizi di generica età romana	Cenni 2008, n. 113, p. 141; Cenni 2008, n. 114, p. 141; Cenni 2008, n. 118.1, pp. 141-142; Cenni 2008, n. 118.2, p. 142	100
124	B3	Il Poggino	Area di frammenti fittili	Età Romana	Concentrazione (6x5 m) di laterizi, ceramica (comune, vernice nera, sigillata italica)	Campana 2001, n. 152.1, p. 190	600
125	B4	Podere il Piano	Area di frammenti fittili	Età Medioevale	Sporadica presenza di ceramica comune e maiolica arcaica su tutta la superficie del campo. Sfruttamento agricolo	Cenni 2008, n. 117, p. 141	250
126	B5	Podere S. Bucu	Area di frammenti fittili	Età Medioevale	Sporadica presenza di ceramica comune e maiolica arcaica su tutta la superficie del campo. Sfruttamento agricolo	Cenni 2008, n. 119, p. 142	600
127	B6	Serravalle	Area di frammenti fittili	Età Romana repubblicana	Ritrovamento nel 1898 di un bronzetto da applique a forma di leone	Cenni 2008, n. 205, p. 207	1000
128	B7	Podere Ponzecco, Villa Rodinella	Area di frammenti fittili	Età Romana repubblicana	Ampia area di dispersione di materiali nei toponimi Podere Ponzecco e villa la rondinella con cronologia dell'età romana-medioevale. individuata anche una lama in selce preistorica	Cenni 2008, n. 148.2, p. 182; Cenni 2008, n. 146.1, pp- 180-181; Cenni 2008, n. 146.2, p. 181; Cenni 2008, n. 146.3, p. 181; Cenni 2008, n. 146.4, p. 181; Cenni 2008, n. 146.5, p. 181; Cenni 2008, n. 146.6, p. 181; Cenni 2008, n. 144.1, p. 179;	300

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
						Cenni 2008, n. 144.2, pp. 179-180; Cenni 2008, n. 144.3, p. 180; Cenni 2008, n. 147, pp. 181-182	
129	B8	S. Cristina	Area di frammenti fittili	Età Romana Età Medioevale	Dispersione di materiale ceramico e laterizio di epoca romana e medioevale nei pressi del sito di S. Cristina. Probabile fornace romana	Cenni 2008, n. 141.5, p. 173; Cenni 2008, n. 142.1, p. 179; Cenni 2008, n. 142.2, p. 179	130
130	B9	Podere Casanuova	Area di frammenti fittili	Età Romana Repubblicana	Spargimento di laterizi e ceramica (comune, vernice nera)	Cenni 2008, n. 148.1, p. 182	300
131	B10	Podere Campolandi, Podere Tavoleto	Area di frammenti fittili	Età Arcaica Età Romana Età Medioevale	Materiale ceramico e laterizi di epoca etrusca/romana/ medioevale nelle località Podere Campolandi e Podere Tavoleto	Cenni 2008, n. 151, pp. 182-183; Cenni 2008, n. 155, p. 183; Cenni 2008, n. 152, p. 183	650
132	B11	Podere Campolandi	Area di frammenti fittili	Età romana	Spargimento su tutta la vigna di laterizi di generica età romana	Cenni 2008, n. 149, p. 182	600
133	B12	Podere Tavoleto	Area di frammenti fittili	Età medioevale	Sporadici frammenti di laterizi e di maiolica arcaica al centro del campo. Sfruttamento agricolo del terreno	Cenni 2008, n. 156, p. 183	900
134	B13	Podere Filistrucco	Area di frammenti fittili	Età medioevale	Pochi e sporadici frammenti di maiolica arcaica al centro del campo	Cenni 2008, n. 153, p. 183	450
135	B14	Casello di Campolandi	Area di frammenti fittili	Età del Bronzo	Concentrazione (6x4 m) di ceramica d'impasto, tra cui esemplari con superficie lisciata. Capanna del Bronzo medio-finale	Cenni 2008, n. 150, p. 182	350
136	B15	Podere delle Palle	Ritrovamento sporadico	Età Arcaica	Rinvenimento sporadico di un bronsetto di cerbiatto e una moneta d'oro di Populonia (VI-V sec. a.C.)	Acconcia 2012, n.468 p.106; CA, F. 121 n.2 p.28; Cenni 2008, n.204 pp.29,207; Menichetti 1992, n.158 p.334.	850
137	B16	Villa Castelrosi	Struttura difensiva	Età medioevale	Il castello di origine medievale ha subito nel corso dei secoli numerose trasformazioni	Cenni 2008, n.130 p.160.	500

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
138	B17	Podere Guado	Area di frammenti fittili	Età Arcaica	rinvenimento di scarsi materiali da copertura e ceramica riferibili ad una frequentazione di età tardo-orientalizzante/arcaica (VII-VI sec. a.C.)119.	Acconcia 2012, n.512 p.110; Cenni 2008, n.140 pp.163.	500

VINCOLI ARCHEOLOGICI

N.	Comune	Provincia	Denominazione	Tipo vincolo	Id. bene	Tipologia	data istituzione	Coordinate geo.	Distanza (m)
1	Buonconvento	Siena	Resti archeologici relativi ad un insediamento di età romana (mansio) con impianto termale e una necropoli di età altomedievale	Archeologico	90520035456	Innesiamento	2021/02/24	11.47648-43.11216	0

MONTALCINO (SI)

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
139	M1	Podere Barrenzoni	Area di frammenti fittili	Età Romana Repubblicana	Sporadica presenza di frammenti ceramici	Campana 2013, n. 170, p. 156	800
140	M2	Podere Triboli di Sopra	Area di frammenti fittili	Età Romana Repubblicana	Concentrazione (40x20 m) di laterizi e ceramica (comune, vernice nera, grandi contenitori). Casa in materiale deperibile con copertura laterizia	Campana 2013, n. 180.1, p. 159, n. 180.2, pp. 159-160	650
141	M3	Podere Montechiaro	Area di frammenti fittili	Età Romana Repubblicana	Concentrazione (9x6 m) di laterizi e ceramica comune. Casa in materiale deperibile con copertura laterizia	Campana 2013, n. 177.1, p. 158	1100
142	M4	Podere Montechiaro Confine con S. Quirico d'Orcia	Area di frammenti fittili	Età Romana Repubblicana	Concentrazione (10x8 m) di laterizi e ceramica (comune, vernice nera, sigillata italica). Casa in materiale deperibile con copertura laterizia	Campana 2013, n. 177.2, p. 158	900
143	M5	Celamonti	Area di frammenti fittili	Età Romana	Concentrazione (9x7,5 m) di laterizi e ceramica comune. Casa in materiale deperibile con copertura laterizia	Campana 2013, n. 178.2, p. 159	1200
144	M6	Torrenieri	Area di frammenti fittili	Età arcaica Età romana Età medioevale	Rinvenimento sporadico, da ricognizione, di materiale ceramico databile ad epoca etrusca, romana. Insegiamento medievale menzionato come tappa lungo la Francigena a partire dall'itinerario di Sigerico, del cui castello si conservano alcuni tratti murari	Campana 2013, nn.50,53,158 pp.120,123,177 M. Torelli, Atlante dei siti archeologici della Toscana, 1992, p. 337, n. 187	n.d.

SAN QUIRICO D'ORCIA (SI)

Nr sito	Denominazione	Toponimo/località	Tipologia	Cronologia	Descrizione	Bibliografia	Distanza (m)
145	SQ1	Abbadia	Struttura	Età Medioevale	Ubicato lungo la via Francigena, il monastero di Santa Maria a Tuoma, noto dall'XI secolo e soppresso nel 1462, è stato identificato con il podere Abbadia. Nel giardino, infatti, si conserva una colonna erratica e molte ossa riferibili al cimitero dell'abbazia. Le ricognizioni di superficie, inoltre, hanno individuato tracce di un probabile abitato medievale nei suoi dintorni ¹²⁶ .	Felici 2003, p.7, Felici 2004, p.24.	550
146	SQ2	Palazzo	Area di frammenti fittili	Età Medioevale	Rinvenimento da ricognizione di materiale sporadico di epoca medievale	Felici 2004, p.24	700